



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Classico

Liceo Scientifico- Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale

80012730604 Sito Web: www.liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm08000@istruzione.it - PEC:

frpm08000@pec.istruzione.it

Allegato alla direttiva sulla vigilanza degli alunni

Misure organizzative riguardanti la vigilanza degli studenti

Il quadro normativo e i profili di responsabilità richiamati nel testo della Direttiva, per la tutela degli alunni e nell'interesse del personale scolastico, è sintetizzato nelle misure organizzative sotto riportate.

Esse riguardano alcuni **momenti particolarmente critici** dell'attività scolastica che si aggiungono alla **normale vigilanza** durante le ore di lezione:

Docenti

1. All'**entrata** degli alunni la vigilanza nelle aule è affidata ai docenti in servizio alla prima ora. I docenti dovranno trovarsi in aula **5 minuti prima della campanella** che segnala l'inizio delle lezioni (7.50).
2. I docenti devono vigilare sull'**ingresso** e l'**uscita** degli alunni e sul **rispetto degli orari**.
3. Durante le **ore di lezione**, è consentito far uscire gli alunni dalla classe **non più di un alunno per volta**, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita si protragga non oltre il necessario. Il personale CS ai piani vigilerà sugli studenti ai quali è stata concessa l'uscita dall'aula. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.
4. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico affinché vigili sulla classe.
5. I docenti, qualora accertino **situazioni di pericolo**, devono prontamente comunicarlo in **Presidenza**.
6. I **cambi di docente** nelle varie aule devono avvenire **celermente** al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti. I docenti sono dunque invitati a non stazionare nei corridoi o in altri luoghi durante il cambio dell'ora se hanno lezione.
7. I docenti dell'**ultima ora di lezione** si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga **con ordine**. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe.

8. Nella scuola intesa come comunità educante **chiunque ha titolo ad intervenire** per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.
9. Si ricorda di attenersi alle **indicazioni operative** relative alla **sicurezza** che sono pubblicate sul sito della scuola nella sezione "sicurezza" e rispettare e far rispettare scrupolosamente le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori.
10. **Alle classi non è permesso uscire dall'aula prima del suono della campana**; del rispetto di questa regola sono responsabili i **docenti**.
11. Durante il **cambio orario**, le **classi ai piani** sono **momentaneamente vigilate dal personale collaboratore scolastico**, per il breve tempo necessario allo spostamento degli insegnanti.
12. Agli studenti **non è consentito uscire dalla classe durante il cambio orario senza l'autorizzazione del docente** titolare dell'ora di lezione; ciò è permesso solo durante l'intervallo.
13. Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'**intera classe**. L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli.
Durante la ricreazione i docenti sono **coadiuvati dai collaboratori scolastici**, con particolare attenzione al rispetto del divieto di fumo. La sorveglianza degli alunni durante la ricreazione è effettuata dai collaboratori scolastici nel corridoio e nell'area dei servizi igienici per controllare che non vi siano affollamenti (da segnalare eventualmente ai docenti delle rispettive classi).
14. È **vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni**, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Vicepresidenza al termine dell'ora di lezione.
15. L'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici per **registrare o riprodurre immagini e filmati** costituisce una **grave infrazione**. Qualora gli studenti usino impropriamente durante le ore di lezione i cellulari, i **docenti** provvederanno al rispetto del **regolamento di istituto**.
16. I **docenti** e gli **assistenti tecnici** di laboratorio devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei **laboratori** e nella **palestra**, affinché siano rispettate le norme di sicurezza e quelle contenute nei regolamenti specifici dei singoli locali.
17. La figura del "**preposto**" (i cui doveri sono indicati nell'art. 19 del D.Lgs.81/2008, Testo Unico sulla sicurezza) è ricoperta dal **docente**, nelle ore di lezione, e dal **tecnico di laboratorio**.

1. Gli **assistenti tecnici** devono **controllare tempestivamente**, al termine di ogni attività, lo stato delle **postazioni** e degli **arredi**. Eventuali **danni** devono essere immediatamente segnalati, per consentire l'individuazione dei **responsabili** e la richiesta di **risarcimento**.
2. La **sorveglianza** dell'**atrio** e dei **corridoi** è affidata ai **collaboratori scolastici**, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale ATA.
3. I **collaboratori scolastici** collaborano alla **vigilanza** sull'**ingresso** e sull'**uscita** degli alunni.
4. I **collaboratori scolastici** o gli aiutanti **tecnici** dei laboratori devono:
 - a. **essere facilmente reperibili** da parte dei docenti, per qualsiasi evenienza;
 - b. **comunicare immediatamente** al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'**eventuale assenza dell'insegnante dall'aula**, per evitare che la classe resti incustodita;
 - c. **vigilare** sulla **sicurezza ed incolumità degli alunni**, in particolare all'**ingresso**, durante gli **intervalli**, negli **spostamenti** e nelle **uscite** degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
 - d. **riaccompagnare** nelle loro classi gli **alunni** che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, **sostano nei corridoi**;
 - e. **sorvegliare gli alunni** in caso di **ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante** dalla classe;
 - f. **impedire** che gli alunni possano svolgere **azioni di disturbo nel corridoio** eventualmente segnalando tempestivamente alla Presidenza o ai suoi collaboratori particolari situazioni;
 - g. accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate;
 - h. **impedire** che le **persone non autorizzate** dal Dirigente Scolastico (es. genitori, rappresentanti, ...) circolino all'interno dell'edificio e/o disturbino le lezioni.
5. I **collaboratori scolastici**, ove accertino **situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo**, devono comunicarle prontamente al **DSGA**.
6. È fatto obbligo ai **collaboratori scolastici** di **controllare** periodicamente la **praticabilità ed efficienza delle vie di esodo**.
7. I **collaboratori scolastici** durante le **ore di lezione** dovranno:
 - a. controllare che gli alunni non si fermino nei **servizi** più del tempo necessario;
 - b. controllare le **classi** fino all'arrivo del docente ai cambi dell'ora;
 - c. controllare che non si faccia un uso improprio delle **uscite di sicurezza**;
 - d. segnalare immediatamente, nell'ordine, al coordinatore di classe, ai collaboratori del DS, e successivamente al DS **qualsiasi comportamento anomalo**, degno di attenzione;
 - e. **rimanere costantemente nel piano** o porzione di esso loro affidato, per controllare i movimenti degli alunni.

DISPOSIZIONI FINALI

Si ricorda infine a tutto il personale che non è consentito allontanarsi dal proprio posto di lavoro. In caso si renda necessario allontanarsi per gravi e comprovati motivi, occorre darne comunicazione nel caso di personale ATA al DSGA o al DS e nel caso di personale docente al Dirigente Scolastico, o ai suoi Collaboratori o all'ufficio del personale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Simona Scarsella